



Roma, 15 aprile 2013

Al Presidente dell'ISTAT
Prof. Enrico Giovannini
Al Direttore Generale dell'ISTAT
Dott.ssa Maria Carone
Al Direttore del Personale dell'ISTAT
Dott. Antonino Costantino
Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Assunzioni personale di livello dirigenziale e dirigenza livv. I-III. Richiesta di incontro.

Nelle precedenti note del 26 ottobre 2012 e del 22 marzo 2013, la scrivente organizzazione sindacale aveva chiesto chiarimenti riguardo la sovrapposizione di incarichi e funzioni di livello dirigenziale determinatisi a seguito dell'assunzione di n. 8 dirigenti Area VII.

Ferma restando l'ingiustificata erogazione di due trattamenti economici dirigenziali su un'unica posizione in struttura, la UIL RUA aveva sollecitato l'amministrazione a comunicare come intendesse garantire il personale dei livv. I-III, già a capo delle medesime strutture da alcuni anni, sia sotto il profilo professionale che economico.

A pochi giorni dalla scadenza dei contratti del citato personale dei livv. I-III, l'amministrazione non ha ancora comunicato in che modo intenda salvaguardare le loro specifiche professionalità e i corrispondenti trattamenti economici.

Il preoccupante ritardo rappresenta un'evidente mancanza da parte dell'ISTAT, soprattutto considerato che un eventuale mutamento delle mansioni comportante un sostanziale svuotamento dell'attività lavorativa è indiscutibilmente impedito anche nel pubblico impiego (vedi Cass. 11 maggio 2010 n. 11405 e Cass. 21 maggio 2009, n. 11835).

Particolarmente contrastante è inoltre il comportamento dell'amministrazione la quale, pur dichiarando di voler valorizzare il merito e la qualità della prestazione lavorativa favorendo la crescita professionale, appare disgiungere concetti di trasparenza, produttività e benessere organizzativo dall'esperienza maturata dal singolo dipendente.

Il CCNL EPR prende in considerazione questi situazioni, vincolando le amministrazioni ad avviare specifica contrattazione integrativa collettiva riferita **“alle implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alle professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi, tecnologiche e della domanda di servizi”** (art. 28 CCNL 2002-2005).

Proprio in relazione a questa previsione contrattuale, in linea con quanto previsto dal comma 1 dell'art. 40 del D.Lgs. 165/01, la UIL RUA chiede che l'argomento sia oggetto di specifica riunione di contrattazione.

In attesa di urgente riscontro si porgono distinti saluti.

UIL RUA